

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE NELL'AREA DELL'INCLUSIONE SOCIALE, ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
24 febbraio 2015, n. 837.

Approvazione bando per la presentazione dei progetti volti alla promozione ed alla valorizzazione dell'invecchiamento attivo anno 2014/2015 - Legge regionale n. 14 del 27 settembre 2012.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge regionale n. 14 del 27 settembre 2012 "Norme a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 160 del 18 febbraio 2015 "DGR n. 1662 del 15 dicembre 2014 recante: Legge regionale del 27 settembre 2012, n. 14, "Norme a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo" Preadozione dell'Atto di indirizzo anno 2014-2015 e dei criteri per la definizione del bando. Integrazione e adozione definitiva dell'atto";

Vista la determina dirigenziale n. 11269 del 30 dicembre 2014 "Valorizzazione dell'invecchiamento attivo - legge regionale 14 del 27 settembre 2012 - Impegno risorse cap. 2898;

Dato atto inoltre, che con la DGR n. 160 del 18 febbraio 2015, nell'Atto di indirizzo si prevede, tra le altre, di destinare al finanziamento della legge regionale n. 14 del 27 settembre 2012, la somma di € 150.000,00 - giusto impegno n. 0011406399 cap. 2898 bilancio regionale 2014 - da assegnarsi sulla base di specifica progettualità, così come previsto dal bando regionale di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che con la deliberazione di Giunta regionale n. 160 del 18 febbraio 2015 si dà mandato al dirigente del Servizio "Programmazione nell'area dell'inclusione sociale, economia sociale e terzo settore" di adempiere con successivi atti agli impegni derivanti dalla succitata deliberazione;

Ritenuto di dover approvare il bando per la presentazione dei progetti di cui all'allegato 1, nonché la relativa modulistica di cui agli allegati A - B - C - D della presente determinazione;

Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la d.g.r. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della l.r. n. 13/2000;

Vista la l.r. n. 27 del 19 dicembre 2014 recante: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2015";

Vista la D.G.R. n. 36 del 12 gennaio 2015 avente ad oggetto: "Bilancio di Direzione per la gestione provvisoria del bilancio 2015. Art. 50, L.R. 28 febbraio 2000, n. 13";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare il bando per la presentazione dei progetti volti alla promozione ed alla valorizzazione dell'invecchiamento attivo, secondo lo schema allegato al presente atto (Allegato 1) e la relativa modulistica Fac-simile domanda (Allegato A), scheda per la presentazione del progetto (Allegato B), procedure per la gestione dei progetti volti alla tutela della promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e per la rendicontazione delle spese (Allegato C) e scheda di rendicontazione finale progetti volti alla tutela della promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo L.R. 14/2012 bando 2014/2015 (Allegato D);

2. di dare atto che somma destinata al finanziamento del presente bando, così come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 160 del 18 febbraio 2015 è di € 150.000,00;

3. di dare atto che le risorse, pari ad € 150.000,00, di cui al presente bando, sono iscritte al cap. 2898 bilancio 2015 residui passivi 2014 (imp. n. 0011406399);

4. di pubblicare il presente atto e i relativi allegati nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. di disporre ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs n 33/2013 la pubblicazione del presente atto sul canale trasparenza del sito internet della Regione Umbria;

6. di dichiarare che la pubblicazione di cui al punto 5) costituisce condizione legale di efficacia.

Perugia, lì 24 febbraio 2015

Il dirigente
NERA BIZZARRI

ALLEGATO 1

**BANDO
DI ACCESSO AI CONTRIBUTI
PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI
PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO**

Annualità 2014/2015

Con il presente bando si intende contribuire alla realizzazione di interventi volti a favorire il ruolo attivo delle persone anziane nella società prevedendo un finanziamento complessivo di € 150.000,00 (DGR n. 1480 del 21 novembre 2014 avente ad oggetto: "Bilancio di direzione assestato per l'esercizio finanziario 2014 ai sensi della Legge regionale 13 del 28/02/2000).

1. SOGGETTI DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

Possono presentare richiesta:

- il Terzo settore (cooperazione sociale, volontariato, ONLUS) con esperienza negli interventi rivolti alla popolazione anziana e/o alle giovani generazioni;
- i Centri Sociali Anziani;
- le Università della terza età e le Università popolari;

I soggetti destinatari devono essere iscritti nei registri regionali, l'iscrizione deve essere avvenuta entro la data di presentazione della domanda.

Gli interventi possono essere promossi, progettati e realizzati dal Terzo settore (cooperazione sociale, volontariato, ONLUS), dai Centri Sociali Anziani, dalle Università della terza età e dalle Università popolari.

In particolare saranno prioritariamente finanziate quelle proposte progettuali presentate in compartecipazione con gli Enti locali, gli Istituti scolastici ed anche quei progetti nei quali è prevista una buona rete territoriale.

2. OBIETTIVI

Gli obiettivi che le singole proposte progettuali devono perseguire, riguardano le azioni principali individuate nell'atto di indirizzo anno 2014-2015 approvato dalla Giunta regionale, in attuazione della Legge Regionale 14/2012 recante "*Norme a tutela della promozione e la valorizzazione dell'invecchiamento attivo*".

Azione: Valorizzazione delle esperienze formative, cognitive e professionali delle persone anziane

Perseguendo quelli che sono gli obiettivi della legge e nel riconoscere il ruolo delle persone anziane nella comunità valorizzandone quelle che sono le esperienze formative, cognitive, professionali ed umane accumulate nel corso della vita, la Regione promuove progettualità volte a sostenere il ruolo attivo delle persone anziane nella società.

Ed è proprio in quest'ottica che si vuole sviluppare un'azione regionale che promuova l'impegno delle persone anziane in ruoli di cittadinanza attiva, responsabile e solidale, favorendo la realizzazione di progetti sociali utili alla comunità, che interfaccino le problematiche intergenerazionali e interculturali.

Si punterà sulla riscoperta e sulla valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale, delle tradizioni, delle arti e dei mestieri per produrre risorse in grado di contribuire alla crescita sociale e culturale del territorio, al fine di far conoscere o rendere maggiormente consapevoli i cittadini, delle risorse e delle potenzialità offerte dal territorio. Si vuole anche promuovere un confronto con culture diverse che sempre più spesso si radicano sul territorio, portate dai migranti di prima e seconda generazione. Queste azioni possono rappresentare un eccezionale contributo all'**integrazione nella diversità**, dando così risalto all'interscambio culturale come risorsa importante per la crescita, la convivenza e il rafforzamento di una cittadinanza attiva.

In continuità con le finalità della precedente programmazione, con il bando si intende promuovere a livello territoriale progettualità che considerino l'anziano per la propria esperienza di vita, per l'essere depositario di sapere, quale soggetto attivo all'interno della propria comunità e che al contempo favorisca l'integrazione sociale e culturale tra l'anziano e le nuove generazioni promuovendo:

- il ruolo attivo della persona anziana nella trasmissione dei saperi, nell'educazione e formazione permanente, nella mutua formazione inter/intra – generazionale attraverso la valorizzazione delle esperienze personali e professionali;
- il ruolo attivo della persona anziana nel mantenimento del benessere durante l'invecchiamento attraverso la diffusione di corretti stili di vita, il contrasto alla

solitudine e all'isolamento favorendo interventi di prossimità, socialità e informazione;

- il ruolo attivo della persona anziana nella promozione e nella partecipazione ad attività culturali, ricreative come protagonista dell'incontro, dello scambio culturale e sociale con le nuove generazioni ed anche con le nuove culture presenti nel territorio;

- il ruolo attivo della persona anziana alla partecipazione alla cooperazione, nella solidarietà anche fra le generazioni favorendo percorsi didattici scolastici ed extrascolastici;

- il ruolo attivo della persona anziana nella progettazione di percorsi che consentano una maggiore fruizione e diffusione di strumenti tecnologicamente avanzati.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Sono ammissibili a contributo gli interventi volti a perseguire gli obiettivi di cui al precedente punto 2.

Le attività di tali interventi devono avere la durata massima di 12 mesi e possono interessare aree vaste di territorio ovvero specifiche aree di territorio come ad esempio i centri storici, specifici quartieri, parchi pubblici, plessi scolastici ecc.

Il contributo regionale è cumulabile con quelli eventualmente riconosciuti da altri Enti pubblici e privati purché non finalizzati a coprire le medesime spese.

4. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DEI PROGETTI

Pena l'inammissibilità della domanda a finanziamento:

- La domanda di contributo deve essere presentata e il progetto deve essere realizzato dai soggetti di cui al punto 1;
- Il progetto deve prevedere il conseguimento degli obiettivi indicati al precedente punto 2;
- Il progetto deve essere realizzato nel territorio della Regione Umbria;

Pena la non ammissione alla valutazione e all'attribuzione del punteggio, i soggetti di cui al punto 1) devono individuare puntualmente nel progetto:

- a. le priorità da affrontare;
- b. la tipologia degli interventi;

- c. le azioni da intraprendere;
- d. i destinatari;
- e. le metodologie da adottare;
- f. gli obiettivi da raggiungere;
- g. il piano economico-finanziario, con l'indicazione delle tipologie di spese che verranno sostenute il relativo costo e la relativa copertura finanziaria;
- h. i tempi di attuazione.

Inoltre nel progetto devono essere individuati:

- la rete di relazioni e collaborazioni con il territori: integrazione del progetto con altri progetti e iniziative esistenti a livello locale, anche afferenti a diversi ambiti di intervento, che comporti un valore aggiunto al medesimo;
- la costruzione partecipata del progetto tra società civile nelle sue varie articolazioni (associazioni, sindacati, comitati e o gruppi spontanei, ecc) e istituzioni locali, secondo lo schema predisposto con il bando.

Non verranno finanziati quei progetti le cui azioni non siano state declinate in maniera dettagliata e puntuale in modo da consentire una corretta valutazione della congruità e coerenza con gli obiettivi da raggiungere.

Con il bando allo stesso beneficiario possono essere assegnati contributi per un solo progetto.

5. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:TERMINI E MODALITA'

La domanda di partecipazione (Allegato A) sottoscritta dal legale Rappresentante del soggetto proponente dovrà essere consegnata direttamente o pervenire a mezzo di raccomandata A/R ovvero attraverso PEC, entro e non oltre le ore 12:00 del 20°giorno successivo a quello della pubblicazione nel BUR. Il plico dovrà essere inviato al seguente indirizzo: Regione Umbria - Direzione regionale Salute e Coesione Sociale Servizio *Programmazione nell'Area dell' Inclusione sociale, Economia sociale e Terzo settore* - Via Mario Angeloni 61 – 06124 PERUGIA.

Il plico dovrà riportare sul frontespizio la dicitura: “Bando di Accesso ai Contributi per la realizzazione di progetti per la promozione e la valorizzazione dell’Invecchiamento attivo 2014-2015” e dovrà contenere:

- Domanda di partecipazione compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta (allegato A);
- l’elaborato progettuale come da schema allegato al presente bando (Allegato

B);

- lettere di partecipazione dei soggetti coinvolti ove presenti;
- atto di adesione dei Comuni (nel caso in cui sia prevista la loro collaborazione al progetto);
- dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 debitamente compilata su carta intestata del soggetto e sottoscritta dal legale Rappresentante;
- copia del documento d'identità del legale Rappresentante firmatario in corso di validità.

6. QUANTIFICAZIONE DEI CONTIBUTI

Il contributo regionale coprirà fino ad un massimo di € 15.000,00.

Il contributo regionale può cumularsi con altri contributi accordati ai soggetti titolari degli interventi dallo Stato, dalla UE e da altri soggetti pubblici e privati, purché non finalizzati a coprire le medesime spese.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti presentati vengono valutati con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati:

- 1. Qualità della proposta progettuale, da rilevarsi attraverso la descrizione del bisogno, gli obiettivi di progetto, con riferimento alle motivazioni dell'intervento ed alle azioni che verranno realizzate in coerenza con il budget proposto e con le finalità della legge regionale 14/2012.**

Massimo 30 punti.

Bassa qualità	da 0 a 10 punti
Adeguate qualità.....	da 11 a 21 punti
Elevata qualità.....	da 21 a 30 punti

- 2. Realizzazione in rete del progetto da parte delle organizzazioni di volontariato/cooperazione sociale/centri sociali/università della terza età per cui è prevista una buona rete territoriale compresa la collaborazione con l' Ente Locale.**

Massimo 20 punti.

Nessun altro attore sociale coinvolto	5 punti
Un altro attore sociale coinvolto	10 punti
Due o più attori sociali coinvolti	20 punti.

- 3. Reale fattibilità del progetto**

Massimo 10 punti.

Scarsa fattibilità	2 punti
Fattibilità ma con alcune criticità	6 punti
Certamente fattibile	10 punti.

4. Numero di persone ultra sessantacinquenni coinvolte nel progetto
Massimo 10 punti.

Meno di 10 persone	2 punti
Tra 11 e 20 persone	4 punti
Tra 21 e 50 persone	8 punti
Più di 50 persone	10 punti

5. Numero di persone ultra sessantacinquenni coinvolte attivamente nel progetto

Massimo 10 punti.

Meno di 10 persone	2 punti
Tra 11 e 20 persone	4 punti
Tra 21 e 50 persone	8 punti
Più di 50 persone	10 punti

6. Caratteristiche innovative dei progetti con riferimento all'esperienze territoriali e alle modalità innovative di partecipazione.

Massimo 20 punti

Progetto non innovativo	0 punti
Progetto con alcuni elementi innovativi	10 punti
Progetto innovativo	20 punti

8. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Sono ammissibili a contributo le spese direttamente imputabili al progetto finanziato, suffragate da documentazione fiscalmente valida intestata al soggetto/soggetti che hanno presentato la domanda di finanziamento.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- spese derivanti da investimenti c/capitale;
- spese analitiche già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costruire un'ipotesi di doppio finanziamento;
- spese di personale non direttamente e specificatamente imputabili al progetto finanziato;
- spese generali di gestione e organizzazione, salvo che sia chiaramente dimostrata la loro imputabilità all'iniziativa progettuale (es. contratti per linee telefoniche specificatamente dedicate, fatture per cancelleria con l'indicazione dell'iniziativa cui afferiscono, ecc.)
- spese documentate attraverso scontrini.

9. ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DELLE INIZIATIVE E FORMAZIONE GRADUATORIA

Con riferimento all'azione del presente bando le risorse verranno assegnate su base provinciale in relazione alla popolazione anziana ultra sessantacinquenne residente al 31 dicembre 2014.

A tal fine saranno realizzate due graduatorie provinciali ordinate in ordine decrescente in relazione al punteggio attribuito dalla Commissione di valutazione.

Nel caso in cui non fossero presentate proposte progettuali ammissibili sufficienti a coprire il numero di progetti programmato o dovessero manifestarsi eccedenze finanziarie rispetto al numero di progetti programmato, i contributi verranno assegnati alle proposte progettuali con maggiore punteggio indipendentemente dalla collocazione territoriale.

10. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La valutazione circa l'ammissibilità delle proposte progettuali, la graduatoria delle stesse ed il riparto dei finanziamenti tra le proposte progettuali ritenute ammissibili, è demandata ad una Commissione di valutazione istituita con apposito atto dirigenziale.

La Commissione sarà composta da 3 membri, di cui uno con funzioni di presidente, scelti tra il personale assegnato al Servizio Programmazione nell'Area dell'Inclusione sociale, Economia sociale e Terzo settore e al Servizio Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio sanitaria.

La Commissione di valutazione può richiedere ai soggetti interessati ulteriore documentazione a supporto dell'attività di valutazione.

11. ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'assegnazione del contributo sarà effettuata mediante approvazione di una graduatoria con atto del Dirigente del Servizio programmazione nell'Area dell'inclusione sociale Economia sociale e Terzo settore.

Il contributo assegnato nelle modalità di cui sopra, verrà erogato per il 50% dopo l'acquisizione della comunicazione di avvio del progetto da effettuarsi entro e non oltre i 30 giorni dalla comunicazione della Regione di assegnazione definitiva del contributo.

Il restante 50% del finanziamento, verrà erogato, a conclusione delle attività del progetto, previo inoltre di una scheda consuntiva di rendicontazione finale indicante le azioni svolte, le risorse impiegate, la dichiarazione sostitutiva circa le spese sostenute.

La documentazione attestante l'effettiva spesa e le relative quietanze di pagamento dovranno essere debitamente conservate dal soggetto titolare del progetto e rese disponibili su eventuale richiesta della Regione.

12. GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLE INIZIATIVE

I progetti finanziati sono sottoposti a specifica attività di verifica circa la loro attuazione. L'attività di verifica viene realizzata tramite un'apposita scheda di rendicontazione finale, nella quale il soggetto proponente, beneficiario del finanziamento assegnato, dovrà inserire tutte le informazioni e i dati richiesti.

La mancata compilazione della scheda di rendicontazione finale, nella modalità e nei termini indicati, implica la mancata erogazione del saldo e la ripetizione delle somme già erogate.

La restituzione della scheda dovrà avvenire sia attraverso l'invio cartaceo, e/o attraverso l'invio elettronico (Pec) e/o mezzo fax.

Per quanto riguarda gli aspetti specifici dell'attività di monitoraggio e documentazione contabile si dovrà fare riferimento alle **"Procedure per la gestione dei progetti e per la rendicontazione delle spese"** (Allegato C) allegato al presente bando.

Qualsiasi modifica del progetto approvato e finanziato dalla Regione deve essere preventivamente sottoposta a valutazione ed eventuale approvazione del Servizio regionale competente, pena la revoca del contributo regionale.

Il soggetto proponente, beneficiario del finanziamento assegnato è tenuto ad informare la Regione circa la data di avvio del progetto attraverso formale comunicazione.

La rendicontazione finale del progetto (scheda di rendicontazione finale allegato D) deve essere inviata alla Regione Umbria entro i 30 giorni successivi alla scadenza del progetto.

13. REVOCA RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Qualora il progetto non venga avviato **entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione di inizio attività inviata alla Regione**, fatta salva la possibilità di una proroga di ulteriori 30 giorni in caso di impedimenti adeguatamente certificabili, il contributo può essere revocato.

Nel caso in cui il progetto venga realizzato in modo parziale, il contributo viene ridotto in modo direttamente proporzionale.

14. DISPOSIZIONI FINALI

La graduatoria dei progetti ammissibili ai contributi, con l'indicazione dell'importo del contributo concesso, derivante dall'applicazione dei criteri sopra esposti, viene disposta con atto del Dirigente Servizio Programmazione nell'Area dell' Inclusione sociale, Economia sociale e Terzo settore e notificato ai soggetti interessati.

Tale atto sarà altresì pubblicato nel BUR.

Nel caso di non avvio del progetto nei termini previsti, il Servizio regionale competente, provvederà allo scorrimento della graduatoria.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è il Servizio Programmazione nell'Area dell' Inclusione sociale, Economia sociale e Terzo settore.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento, secondo quanto previsto dalla normativa tale trattamento sarà improntato a principi di correttezza, leicità e trasparenza.

L'utilizzo dei dati ha come finalità la gestione di tutta la procedura finalizzata all'erogazione del contributo. Il conferimento dei dati richiesti è pertanto obbligatorio.

Titolare del trattamento è la Regione Umbria Giunta Regionale nella persona del Presidente Pro Tempore.

Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Programmazione nell'Area dell'Inclusione sociale, Economia sociale e Terzo settore. I dati saranno trattati dal personale operante nell'ambito del Servizio Programmazione nell'Area dell'Inclusione sociale, Economia sociale e Terzo settore.

17. INFORMAZIONE SULLE PROCEDURE

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sarà reperibile in internet nel sito della Regione Umbria. Le informazioni possono inoltre essere richieste al Servizio Programmazione nell'Area dell'Inclusione sociale, Economia sociale e Terzo settore della Regione Umbria al seguente numero telefonico – 075-5045337 (dott.ssa Serenella Tasselli),

18. MODULISTICA

La modulistica relativa alle procedure di attuazione del presente bando è reperibile come segue in allegato:

- Allegato A - Fac simile domanda di presentazione-
- Allegato B - scheda progetto e scheda finanziaria-
- Allegato C - Procedure per la gestione dei progetti e per la rendicontazione delle spese-
- Allegato D- Scheda di rendicontazione finale.

ALLEGATO A**FAC SIMILE DOMANDA**
DA REDIGERSI SU CARTA INTESATA DELL'ENTE PROPONENTE

Alla Regione Umbria
Direzione Regionale Salute, Coesione Sociale
Servizio: Programmazione nell'area dell'Inclusione sociale,
Economia sociale e Terzo settore

Via Mario Angeloni, 61

06124 PERUGIA

Oggetto: Legge regionale n. 14 del 27 settembre 2012 "Norme a tutela della promozione dell'invecchiamento attivo", Bando 2014-2015. Richiesta di accesso al contributo.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
_____ il _____ in qualità di legale rappresentante del
soggetto richiedente _____ con sede in via _____
_____ n. _____ nel Comune di _____ (____),
Codice fiscale _____ e Partita IVA _____ Tel. _____
Fax _____, e-mail _____ Casella di posta elettronica
certificata _____.

CHIEDE

Di partecipare all'Avviso di cui in oggetto per la realizzazione del progetto dal titolo
" _____ " a valere sulla seguente Azione:
"Valorizzazione delle esperienze formative, cognitive e professionali delle persone anziane";

E a tale fine

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Art. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

consapevole che, ai sensi dell'articolo 75 del citato D.P.R., qualora emerga la non veridicità del contenuto di questa dichiarazione, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato D.P.R. secondo cui chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal

Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000) è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

1) Di essere in possesso dei requisiti per la partecipazione all'Avviso e pertanto:

- ☐ per le **cooperative sociali:**
Iscrizione all'Albo regionale dal _____ Sezione _____ n.ordine _____
- ☐ per gli **organismi di volontariato:**
Iscrizione al Registro regionale dal _____ Sezione _____ ;
- ☐ per le **ONLUS:**
Estremi dell'atto di registrazione al Registro di cui al D.lgs. 460/1997 _____ ;
- ☐ per i **Centri sociali anziani:**
Anno e data di costituzione _____ ;
- ☐ per le **Università della Terza età e Università Popolari**
Anno e data di costituzione _____ ;

2) di presentare il progetto in compartecipazione con

- ☐ Enti Locali;
- ☐ istituti scolastici;
- ☐ con soggetti del Terzo settore (cooperazione sociale, volontariato, ONLUS) con esperienza negli interventi rivolti alla popolazione anziana e/o alle giovani generazioni;
- ☐ con i Centri Sociali Anziani;
- ☐ con le Università della terza età;
- ☐ con le Università popolari.

3) (opzionale) Di presentare il progetto a nome e per conto dei seguenti soggetti¹, di cui si allegano le lettere di partecipazione/adesione:

- Denominazione: _____
- Tipologia di soggetto² _____
- Codice fiscale _____ Partita IVA _____
- Sede legale in _____ (____)
- Via _____ n _____ CAP _____
- Denominazione: _____
- Tipologia di soggetto² _____
- Codice fiscale _____ Partita IVA _____
- Sede legale in _____ (____)

¹ Questo punto va compilato quando il progetto è realizzato in forma associata.

² Indicare se cooperativa sociale, associazione di volontariato, le ONLUS iscritte nel registro di cui al Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460; Centro Sociale Anziani; Università della terza età o Università popolari

Via _____ n _____ CAP _____
- Denominazione: _____
Tipologia di soggetto² _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Sede legale in _____ (____)
Via _____ n _____ CAP _____
- Denominazione: _____
Tipologia di soggetto² _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Sede legale in _____ (____)
Via _____ n _____ CAP _____

- 4) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamentari che disciplinano la concessione e la revoca del contributo richiesto e di impegnarsi a rispettarle;
5) di non aver ottenuto altre agevolazioni, comunitarie, statali, regionali e di altri enti pubblici a copertura delle medesime spese oggetto della presente domanda;
6) che l'attività verrà svolta nel rispetto della normativa vigente;
7) che il soggetto richiedente è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria e non è sottoposto ad alcuna procedura di tipo concorsuale e che nei confronti del legale rappresentante non sussistono procedimenti o provvedimenti di sospensione o di decadenza e procedimenti o provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione, ai sensi della vigente normativa antimafia.

Si allegano

- ☐ elaborato progettuale come da schema allegato all'Avviso per l'Azione;
☐ le lettere di partecipazione/adesione dei soggetti partner ove presenti;

Si allega copia fotostatica di documento di identità valido del sottoscritto legale rappresentante.

Data _____

Timbro del soggetto richiedente _____

Firma del legale rappresentante _____

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONCESSI SULLA BASE DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE.

Firma

Allegato B

SCHEDA PROGETTO

Responsabile del progetto

Nome _____ Ruolo _____

Soggetto Proponente _____

Indirizzo _____

Recapito: tel. _____ e-mail _____

Progetto

1. Titolo del progetto

--

2. Soggetto titolare dell'intervento ed eventuali altri soggetti coinvolti nella promozione, progettazione, realizzazione del progetto e loro ruolo:

--

3. Priorità che si intendono affrontare con il presente progetto:

--

4. Tipologia interventi ammissibili a finanziamento

tipologie	Specificare
Valorizzazione delle esperienze formative, cognitive e professionali delle persone anziane	

5. In coerenza con le priorità che si intendono affrontare con il presente progetto, indicare le azioni attraverso le quali si attueranno gli interventi di cui al punto 4:

AZIONI¹ PROGETTATE - TITOLO E DESCRIZIONE
AZIONE 1
AZIONE 2
AZIONE 3
AZIONE 4
AZIONE 5
AZIONE 6

¹ Per azione si intende: Intervento operativo che compone un progetto

AZIONI² PROGETTATE – TEMPI DI ATTUAZIONE DI OGNI SINGOLA AZIONE MAX 12 MESI	
AZIONE 1	
AZIONE 2	
AZIONE 3	
AZIONE 4	
AZIONE 5	
AZIONE 6	

Obiettivi e risultati attesi delle singole azioni del progetto

AZIONI DEL PROGETTO (TITOLO) (segnare il n° delle azioni precedentemente descritte)	Quale obiettivo si propone di raggiungere? Quali sono i risultati attesi?
AZIONE 1	
AZIONE 2	
AZIONE 3	
AZIONE 4	
AZIONE 5	
AZIONE 6	

² Per azione si intende: Intervento operativo che compone un progetto

6. Il target

AZIONI DEL PROGETTO (TITOLO) (segnare il n° delle azioni precedentemente descritte)	Quale è il target di riferimento del progetto? N. anziani coinvolti	N. ANZIANI ATTIVAMENTE COINVOLTI	SESSO	
			M	F
AZIONE 1				
AZIONE 2				
AZIONE 3				
AZIONE 4				
AZIONE 5				
AZIONE 6				

7. Area del territorio interessata dal progetto

- ☐ Tutto il territorio comunale
- ☐ Centro storico/centro urbano
- ☐ Periferie
- ☐ Quartiere specifico

altro

(specificare).....

8. Modalità di costruzione del progetto

1 Il progetto è stato costruito attraverso delle forme di partecipazione della società civile?

☐ SI

☐ NO

2 Attraverso quali metodologie e con quali soggetti?

9. Rete delle relazioni e collaborazioni

- 1 E' prevista nel progetto la costituzione di una rete di relazioni e collaborazioni con il territorio (enti locali, agenzie educative, associazioni, imprese, ONLUS, ecc.) anche su specifiche attività del progetto?

☐ SI

☐ NO

- 2 Se **SI** specificare i diversi attori con cui si è previsto, operativamente, di perseguire la realizzazione del progetto e il loro ruolo.

	Ente/associazione/cooperativa/ Impresa/agenzia/ecc.	Ruolo svolto
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		
6)		
7)		

- 3 Se **SI** allegare atti, accordi di programma, lettere adesione, lettere partenariato e quant'altro possa attestare la costituzione e l'ampiezza della rete.

10. Strumenti di valutazione e verifica dei progetti

Quali strumenti di valutazione saranno utilizzati nel corso e al termine del progetto al fine di misurarne l'efficacia ?

AZIONI PROGETTATE (TITOLO) (segnare il n° delle azioni precedentemente descritte)	STRUMENTI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI	DOCUMENTAZIONE PRODOTTATA
AZIONE 1		
AZIONE 2		
AZIONE 3		
AZIONE 4		
AZIONE 5		
AZIONE 6		

11. Risorse finanziarie

Costo complessivo del progetto _____

Contributo regionale richiesto _____

Eventuale Cofinanziamento
Soggetto proponente _____

Eventuale Cofinanziamento
altri soggetti (comunitari.ecc..) _____

12. Costi previsti per le singole azioni progettate

AZIONI PROGETTATE (TITOLO) COSTO COMPLESSIVO (segnare il n° delle azioni precedentemente descritte)	COSTO PERSONALE	COSTO STRUMENTAZIONE/ATTREZZATURE	COSTO GESTIONE SERVIZI	COSTO PRODUZIONE DIVULGAZIONE MATERIALE	ALTRI COSTI (SPECIFICARE)	TOTALE
AZIONE 1						
AZIONE 2						
AZIONE 3						
AZIONE 4						
AZIONE 5						
AZIONE 6						
TOTALE						

AZIONI PROGETTATE (TITOLO) COPERTURA FINANZIARIA (segnare il n° delle azioni precedentemente descritte)	FONDI REGIONALI	COFINANZIAMENTO ENTE PROPONENTE	FONDI ALTRI SOGGETTI	TOTALE
AZIONE 1				
AZIONE 2				
AZIONE 3				
AZIONE 4				
AZIONE 5				
AZIONE 6				
TOTALE				

(Firmato da)

Legale rappresentante

ALLEGATO C

Procedure per la gestione dei progetti volti alla tutela la promozione e la valorizzazione dell'invecchiamento attivo e per la rendicontazione delle spese

1) Check-list degli adempimenti procedurali da compiere

- Dichiarazione di inizio attività, entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;
- Durata massima del progetto 12 mesi.
- Relazione finale sui risultati raggiunti, entro i 30 giorni successivi la conclusione del progetto.
- Rendicontazione economica finale, entro i 30 giorni successivi la conclusione del progetto da presentarsi su apposita scheda rendicontativa.

2) Rendicontazione economico finanziaria finale

Tutte le spese vanno indicate specificatamente e devono essere chiaramente imputate alla legge regionale 14/2012 annualità 2014-2015 e regolarmente documentate.

L'importo complessivo del progetto, va documentato con documentazione fiscalmente valida intestata al soggetto/soggetti che hanno presentato la domanda di finanziamento.

Tutta la documentazione relativa alla rendicontazione economica finanziaria deve essere chiaramente imputabile al progetto finanziato a valere la L.R. n. 14 del 27 settembre 2012 e deve recare la dicitura "legge regionale 14/2012" bando 2014-2015.

La documentazione attestante l'effettiva spesa e le relative quietanze di pagamento dovranno essere debitamente conservata dal soggetto titolare del progetto e rese disponibili su eventuale richiesta della Regione.

3) Formazione

Nel caso in cui si prevedano attività formative, nella scheda progetto Allegato B dovrà essere allegato il programma formativo, le materie di insegnamento, le ore di docenza e il target a cui è diretta la formazione.

4) Personale

Le voci di costo del personale devono essere chiaramente imputate alla legge regionale 14/2012 bando 2014-2015, inoltre devono essere prodotti i giustificativi di pagamento (buste paga, bonifici e mod. f.24).

Le spese sostenute devono essere congrue e riconducibili all'intervento progettuale secondo quanto previsto dal preventivo di spesa approvato, od eventualmente dalle variazioni progettuali approvate dalla Regione Umbria.

5) Attrezzature

Le spese sostenute devono essere congrue ed esclusivamente riconducibili all'intervento progettuale secondo quanto previsto dal preventivo di spesa approvato, od eventualmente dalle variazioni progettuali approvate dalla Regione Umbria.

6) Gestione e Trasporti

Le spese sostenute devono essere congrue e riconducibili all'intervento progettuale secondo quanto previsto dal preventivo di spesa approvato, od eventualmente dalle variazioni progettuali approvate dalla Regione Umbria.

7) Produzione e divulgazione materiale

Le spese sostenute devono essere congrue a quanto previsto dal preventivo di spesa approvato, od eventualmente dalle variazioni progettuali approvate dalla Regione Umbria, inoltre il materiale prodotto deve essere allegato all'apposita scheda di rendicontazione.

8) Altre spese

Le spese vanno indicate specificatamente e devono essere chiaramente imputate alla legge regionale 14/2012 bando 2014-2015 e regolarmente documentate.

Devono essere congrue a quanto previsto dal preventivo di spesa approvato, od eventualmente dalle variazioni progettuali approvate dalla Regione Umbria.

9) Modalità di rendicontazione

La rendicontazione finale del progetto va effettuata sull'apposita scheda di rendicontazione finale debitamente compilata in ogni sua parte (allegato D).

10) Variazioni progettuali

Eventuali variazioni e modifiche delle attività previste nel progetto e/o storni di spesa, dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione Umbria a seguito di richiesta motivata dal soggetto proponente.

La Regione Umbria non riconoscerà le spese relative alle variazioni progettuali non autorizzate.

11) Proroghe

Eventuali proroghe del termine per concludere le attività previste nel progetto potranno essere concesse a seguito di richiesta motivata dal soggetto proponente da presentare almeno 30 giorni prima della scadenza.

La richiesta di proroga non implica alcun aumento dell'importo economico assegnato.

12) Verifiche dei progetti

La Regione si riserva di effettuare verifiche ed ispezioni anche a campione.

Tali verifiche saranno preventivamente e debitamente comunicate al Responsabile del progetto.

Al termine della verifica sarà redatto un verbale.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RENDICONTAZIONE FINALE

Per la voce di costo "Personale", si richiede di allegare, come documentazione giustificativa: buste paga, bonifici e mod. f.24.

La documentazione contabile in originale deve essere conservata a cura del soggetto proponente e, fermo restando i vincoli imposti dalla normativa vigente, dovrà essere disponibile per ogni eventuale controllo effettuato dalla Regione Umbria.

ALLEGATO D

**Scheda rendicontazione finale
progetti volti alla tutela la promozione e la valorizzazione dell'invecchiamento attivo
L. R. 14/2012 Bando. 2014-2015**

Responsabile della compilazione**Nome :****Ruolo :****Ente di Appartenenza :****Tel:****Cell:****e-mail:****Titolo del progetto:** _____

1. Soggetto/i proponente dell'intervento: _____

2. Data d'avvio del progetto: _____

3. Data termine progetto: _____

4. Indicare l'importo totale del progetto: _____

5. Indicare l'importo totale del contributo regionale concesso¹: _____

6. Indicare l'importo del contributo regionale impiegato: _____

7. Indicare l'importo dell'eventuale cofinanziamento: _____

8. Indicare l'importo totale rendicontato: _____

Tipologia interventi ammissibili a finanziamento:

tipologie	Specificare
Valorizzazione delle esperienze formative, cognitive e professionali delle persone anziane	

¹ per contributo regionale concesso si intende l'importo totale del contributo assegnato

ALLEGATO D**Attuazione del progetto**

9. Per ogni azione progettuale descrivere come si è sviluppata, come è stato impiegato il contributo regionale, quali sono stati i risultati e gli obiettivi raggiunti.

AZIONE 1 :

AZIONE 2 :

AZIONE 3 :

AZIONE 4:

AZIONE 5:

10. Indicare se ci sono state delle variazioni progettuali, ed allegare l'autorizzazione degli uffici regionali.

Il target

AZIONI DEL PROGETTO (TITOLO) (segnare il n° delle azioni precedentemente descritte)	Quale è il target di riferimento del progetto? N. anziani coinvolti	N. ANZIANI ATTIVAMENTE COINVOLTI	SESSO	
			M	F
AZIONE 1				
AZIONE 2				
AZIONE 3				
AZIONE 4				
AZIONE 5				
AZIONE 6				

ALLEGATO D

11. Se ci sono state delle variazioni sui destinatari raggiunti, specificare quali modifiche sono state apportate.

Risorse umane utilizzate nel periodo in esame

12. Le chiediamo di elencare le risorse umane previste e il loro impiego effettivo nel periodo in esame. (Allegare giustificativi dei pagamenti erogati)

N.	Professionalità	Ruolo ricoperto	Impegno previsto Monte ore medio sett.	Impegno effettivo Monte ore medio sett.

13. Sono state introdotte modifiche nella composizione e/o nell'impegno delle risorse umane rispetto a quanto era stato previsto in fase progettuale.

Si ☐ No ☐

14. Se si è risposto affermativamente al punto 13, specificare le motivazioni delle modifiche realizzate ed ALLEGARE LA RICHIESTA DI MODIFICA DEL PROGETTO INVIATA AGLI UFFICI REGIONALI.

15. Sono state realizzate attività di formazione?

Si ☐ No ☐

16. Se la risposta è sì, allegare il programma formativo specificando materie, ore di docenza e target a cui era diretta la formazione, gli incarichi ai docenti, e quant'altro si ritenga opportuno al fine di certificare l'attività formativa svolta.

ALLEGATO D

- 17. Se prevista in fase progettuale l'attività di rete con le organizzazioni del volontariato, cooperative sociali, ONLUS, Centri Sociali Anziani, Università della Terza età, Università popolari, ed enti locali nella realizzazione del progetto, specificare i diversi attori con cui si è collaborato alla realizzazione del progetto e il loro ruolo, indicare inoltre per ciascuno di essi il livello di integrazione/collaborazione raggiunto (dove 1 = per nulla raggiunto e 4 = pienamente raggiunto)**

	Organizzazione di volontariato	Ruolo/funzione svolto/a	Livello di integrazione / collaborazione raggiunto			
1)			1	2	3	4
2)			1	2	3	4
3)			1	2	3	4
4)			1	2	3	4
5)			1	2	3	4
6)			1	2	3	4

- 18. per le collaborazioni attivate per la realizzazione/gestione del progetto quali specifici accordi di collaborazione sono stati predisposti?**

Accordo di programma	Si	No
Protocollo d'intesa	Si	No
convenzione	Si	No
Atto (specificare)	Si	No
Altro (specificare)	Si	No

- 19. valutazione ex-ante: evidenziare i dati di partenza, derivanti dall'analisi di contesto e dalla rilevazione dei bisogni emergenti, che hanno indotto il soggetto proponente ad intervenire con l'attività progettuale in oggetto.**

ALLEGATO D

20. quali attività di valutazione e verifica dei risultati sono state realizzate per misurare l'efficacia del progetto? Allegare la documentazione.

Attività di valutazione	Barrare con una crocetta l'attività di valutazione effettuata	Specificare la documentazione prodotta rispetto all'attività di valutazione ed allegarla
Tavoli di lavoro/incontri periodici/riunioni		
Questionari di soddisfazione		
Interviste/ incontri con gli utenti		
rilevazioni		
Altro specificare		
Altro specificare		

21. valutazione ex post: documentare se e come le attività progettuali abbiano modificato i dati/la situazione di partenza e misurare quindi l'efficacia del progetto posto in essere attraverso degli indicatori.

--

22. Se il progetto è stato costruito attraverso forme di partecipazione della società civile, indicare i principali fattori che hanno facilitato, ovvero ostacolato, la realizzazione dell'intervento.

--

ALLEGATO D**Quadro economico finanziario****Soggetto Proponente** _____**Titolo Progetto** _____**Importo totale del Progetto** _____**Finanziamento concesso dalla Regione** _____**Eventuale cofinanziamento
del soggetto proponente o
Altro soggetto** _____**Periodo di realizzazione dal** _____ **al** _____

Indicare le risorse finanziarie effettivamente impiegate.

Azioni progettate ²	Costo Personale	Costo Strumentazione/ attrezzature	Costo Gestione Servizi	Costo produzione e divulgazione materiale	Altri costi specificare	TOTALE
Azione 1						
Azione 2						
Azione 3						
TOTALE						

IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO COME DA PREVENTIVO	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO RENDICONTATO	IMPORTO RENDICONTATO DEL FINANZIAMENTO REGIONALE	IMPORTO DEL COFINANZIMANETO ENTE PROPONENTE	VARIAZIONE PERCENTUALE RISPETTO AL PREVENTIVATO

(Firmato dal)

Il Responsabile del Progetto² inserire il numero e il titolo delle azioni precedentemente descritte al punto 9.

ALLEGATO D

ALLEGATO D

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

- La scheda deve essere compilata seguendo le indicazioni presenti nelle Procedure per la gestione dei progetti volti alla tutela e alla promozione e la valorizzazione dell'invecchiamento attivo e per la rendicontazione delle spese bando 2014-2015.
- La scheda va compilata dal responsabile del progetto, se possibile insieme agli operatori che gestiscono l'intervento e **deve rappresentare la situazione al termine del progetto.**
- Nel caso ci siano incertezze o quando sono necessarie delle spiegazioni ulteriori, non esitare a scrivere le proprie osservazioni anche al di fuori degli spazi previsti.
- La scheda va **compilata in ogni sua parte**, si richiede un'attenzione particolare nella risposta alle domande aperte.
- Alla scheda va **obbligatoriamente** allegata un'autocertificazione attestante che la spesa rendicontata sia riconducibile al progetto. Inoltre dovrà essere allegata tutta la documentazione utile a fornire un quadro completo delle attività progettuali svolte.
- Se si hanno dubbi durante la compilazione contattate la dott.ssa Serenella Tasselli – Tel. 075/5045337 E-Mail stasselli@regione.umbria.it.
- La scheda va restituita a: Regione dell'Umbria, Direzione *Salute e Coesione Sociale*, Servizio: *Programmazione nell'area dell'Inclusione sociale, Economia sociale e Terzo settore*. c.a. dott.ssa Serenella Tasselli, Via Mario Angeloni 61, 06100 Perugia.